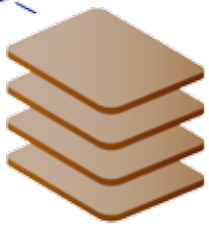
SCOPRI COME RISPARMIARE SUI COSTI DI SMALTIMENTO QUANDO DEVI LIBERARE LO SPAZIO

SGOMBERO RAZIONALE
E OTTIMIZZAZIONE
DEL CARICO
=
MENO VIAGGI

SEPARAZIONE
DEI MATERIALI
OMOGENEI

PROCESSO DI
TRASFORMAZIONE
PER OTTENERE
MATERIE PRIME SECONDE



RICICLO DELLE MATERIE

L'AMBIENTE
È TUTELATO

I MATERIALI RICICLATI
GENERANO
NUOVI PRODOTTI

RI·VIVO

RI·SPARMIA

Se hai la necessità di liberare uno o più spazi della tua azienda, hai pensato al valore intrinsecamente nascosto nei tuoi "scarti"?

Considera che i materiali con cui sono stati prodotti gli arredi e le attrezzature per gli uffici possono essere quasi tutti usati per produrre nuovi oggetti, non pemettere che vengano smaltiti nelle discariche o bruciati nei termovalorizzatori!

Il loro recupero permette alla tua azienda di risparmiare e all'ambiente di tirare un sospiro di sollievo.

Sappiamo che la consapevolezza dell'aggravio di costi procurato dagli sprechi energetici, e il conseguente negativo impatto ambientale, sono da anni conosciuti dalle aziende italiane. Molte si sono già dotate da tempo di un *Green Facility Specialist o un Energy Manager*, ma quante hanno compreso che la gestione degli scarti non è un'attività marginale, di cui nessuno si vuole occupare?

Solitamente è ritenuta poco interessante dal punto di vista economico, più spesso è pensata come problematica, solo un costo da sopportare.

Prendere consapevolezza del valore dei propri scarti, e sperimentare soluzioni innovative di economia circolare, **consente di poterli reimpiegare nel settore manifatturiero e nel redesign di prodotto, con vantaggi economici evidenti.**

È sempre più visibile che le risorse del Pianeta sono in esaurimento, è quindi necessario attivare un nuovo e diverso sistema economico basato sull'efficienza dei consumi, cominciando a pensare che anche la materia, come l'energia, può essere rinnovata e, pur scartata, può prendere forma in una nuova vita in prodotti diversi.

legno *vetro* *metallo* *tessuto* *elettronica* *plastica*

RI·SPARMIA

Sono molti i vantaggi per l'azienda che ha necessità di liberare uno o più spazi dell'edificio da pareti divisorie, scrivanie, tavoli, sedie, armadi, elementi vari d'arredo, ma anche PC, monitor, stampanti:

- Soluzioni studiate per ogni contesto
- Inventario di ritiro
- Pianificazione dell'intervento
- Competenza del personale
- Tracciabilità
- Riciclo dei materiali
- Documentazione amministrativa

Il personale addetto alla fase di sgombero provvede al carico dei furgoni, ponendo particolare cura all'ottimizzazione dell'ingombro per riempire completamente lo spazio del mezzo di trasporto contenendo il numero dei viaggi.

Con un'attenta opera di smontaggio, ogni elemento di moduli parete, armadi, tavoli, sedie e altri oggetti, viene accuratamente separato e suddiviso per materiali omogenei o affini (legno, metallo, plastica, vetro).

Successivamente questi materiali sono avviati alla fase di riciclaggio. La parte residua, non recuperabile, è destinata alle discariche.

Nota: il ritiro di apparecchiature elettroniche è eseguito in collaborazione con azienda autorizzata RAEE

legno vetro metallo tessuto elettronica plastica

RI·CICLA

La logistica inversa è un elemento fondamentale di un'economia circolare. Per creare valore da prodotti e materiali dopo il loro utilizzo è necessario un efficiente metodo di trattamento per riportarli sul mercato, considerandoli Materie Prime Seconde (MPS).

Le materie prime seconde (in sigla mps), nel nostro caso, derivano da processi di riciclo dei prodotti a fine vita (end of life) che vengono inviati in impianti di recupero e possono essere immesse di nuovo nel sistema economico come nuove materie prime.

In questo contesto l'Italia fa riferimento alla categoria detta sottoprodotto (art 183 bis del D.Lgs. 152/06), che permette di escludere tutti i materiali attinenti al sottoprodotto dal campo di applicazione della normativa sui rifiuti. Inoltre con il processo end-of-waste si specificano i criteri per cui un certo tipo di rifiuto cessa di essere considerato tale e ottiene lo stato di prodotto o di mps.

Le mps rappresentano materiali e prodotti che si possono utilizzare come materie prime tramite il semplice riuso, il riciclo o il ripristino. In un contesto di economia circolare, il sistema economico di un Paese genera le materie prime seconde e successivamente le commercializza come avviene per le materie prime derivanti da attività di estrazione.

In questo modo si riduce la pressione sull'estrazione delle risorse naturali e si diminuisce la generazione di rifiuti.

legno | vetro | metallo | tessuto | elettronica | plastica

RI·CICLA

Per riciclo dei rifiuti si intende l'insieme di strategie e metodologie volte a recuperare materiali utili dai rifiuti al fine di riutilizzarli anziché smaltirli direttamente in discarica.

Il materiale riciclato previene dunque lo spreco di sostanze potenzialmente utili, garantisce maggiore sostenibilità al ciclo di produzione/utilizzazione dei materiali, riduce il consumo di materie prime, l'utilizzo di energia e l'emissione di gas serra associati.

I materiali di riciclo subiscono un processo di trasformazione per ottenere delle MPS (materie prime seconde) destinate ai mercati, a cui ogni settore manifatturiero può approvvigionarsi per supportare le nuove produzioni.

Un esempio è il pannello ecologico, prodotto interamente da scarti di legno e legno post-consumo

legno *vetro* *metallo* *tessuto* *elettronica* *plastica*

RI·USA

L'economia circolare è un nuovo modo di progettare, realizzare e utilizzare le cose entro i confini planetari.

Un nuovo sistema che deve arrivare a coinvolgere tutti noi e tutte le cose: le aziende, i governi e le persone, le città in cui viviamo, gli oggetti che produciamo e il nostro stesso lavoro. Tutto va ripensato e reinventato: gli oggetti e i materiali che usiamo, l'attuale modello industriale basato sulla continua estrazione di materie prime, il concetto stesso di rifiuto.

L'economia circolare mira a ridefinire la crescita, ponendo al primo posto l'attenzione sui benefici positivi per la società. Una scelta che presuppone il disaccoppiamento graduale dell'attività economica dal consumo di risorse, che sappiamo essere limitate, e riportando la generazione di rifiuti all'interno del sistema produttivo.

Sostenuto da una transizione verso le fonti energetiche rinnovabili, il modello circolare costruisce capitale economico, naturale e sociale.

Si basa su tre principi:

Progettare rifiuti e inquinamento
Mantenere prodotti e materiali in uso
Rigenerare i sistemi naturali

C'è un mondo di opportunità per ripensare e ridisegnare il modo in cui facciamo le cose, riprogetiamo il modo in cui funziona la nostra economia, creando prodotti che possono essere "fatti per essere realizzati di nuovo" e alimentando il sistema con energia rinnovabile.

La transizione verso un'economia circolare non significa solo aggiustamenti volti a ridurre gli impatti negativi dell'economia lineare, ma rappresenta un cambiamento sistemico che, generando opportunità economiche e commerciali, fornisce vantaggi ambientali e sociali.

Con i progressi attuali, la tecnologia digitale ha il potere di supportare la transizione verso un'economia circolare aumentando radicalmente la virtualizzazione, la smaterializzazione, la trasparenza e l'intelligenza basata sul feedback.

legno vetro metallo tessuto elettronica plastica

RI·USA

Il riciclo dei materiali rappresenta un elemento fondante per la tutela dell'ambiente, prevenendo la contaminazione e salvaguardando l'integrità dei processi naturali.

L'attività di recupero e riciclo dei materiali è un principio strategico della green economy. Nei paesi poveri di materie prime la produzione di MPS (materie prime seconde) di alta qualità da prodotti post-uso rappresenta un'innovativa soluzione tecnologica e un utilizzo efficiente delle risorse nell'ambito della economia circolare

legno | vetro | metallo | tessuto | elettronica | plastica

CI IMPEGNAMO PER RIQUALIFICARE LO SVILUPPO DELL'ITALIA NELLA GREEN ECONOMY

Il Green Deal promosso dalla Commissione Europea è un piano che punta alla conversione economica attraverso il cambiamento dei processi produttivi e ambientali: decarbonizzazione, efficientamento energetico, economia circolare.

RI•VIVO crede in questo progetto e vuole contribuire al cambiamento, impegnandosi per la crescita del Paese e per costruire un grande futuro

RI·VIVO è un progetto

SISTAR ASTREA

Via San Luigi, 20 - 20865 Usmate Velate (MB)